

# “NUOVE NORMATIVE / NUOVE COMPETENZE” con SEMINARIO su ADHD



«[...] inclusione è ciò che avviene quando **«ognuno sente di essere apprezzato e che la sua partecipazione è gradita»**

Centre for Studies on Inclusive Education

«Si prevede l'introduzione di **indicatori per valutare la qualità dell'inclusione scolastica.**

Dovranno essere semplificate le procedure per la certificazione della disabilità, **introducendo la prospettiva ICF dell'OMS.** Famiglie, Sanità e Scuola saranno chiamati a elaborare congiuntamente un "profilo di funzionamento" con l'obiettivo di individuare e azzerare barriere e di potenziare i facilitatori. Inoltre, deve essere definito il **profilo professionale dell'assistente alla comunicazione ed all'autonomia.** Ciò consentirà di dare omogeneità e qualità agli interventi su tutto il territorio nazionale».



**3 Dicembre**  
**Giornata**  
**Internazionale**  
**delle Persone**  
**con Disabilità**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione*  
*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione*  
*Ufficio quinto*

**La scheda**

**Giornata internazionale delle persone con disabilità, 3 dicembre 2017**

**L'impegno del MIUR per l'inclusione scolastica**

**«ENTRO MARZO, SARANNO ELABORATE LE LINEE GUIDA SULL'ICF A SCUOLA»**



**Nuove Normative - Nuove Competenze**  
**Scuola dell'infanzia e Primaria / 25 maggio 2018**

## QUALITA' DELLA VITA DEL DISABILE

### **International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF)**

*ritiene la persona come una risultante dell'interconnessione di fattori contestuali e condizioni fisiche. Integrazione delle dimensioni esistenziali dell'individuo, valorizzando le capacità tipiche della persona con disabilità. Superamento dell'approccio esclusivamente sanitario.*

**Attribuzione di valore all'ambiente in cui vive la persona. Sollecitazione delle politiche del lavoro. Restituzione al disabile del diritto fondamentale al lavoro e alla partecipazione sociale in generale**



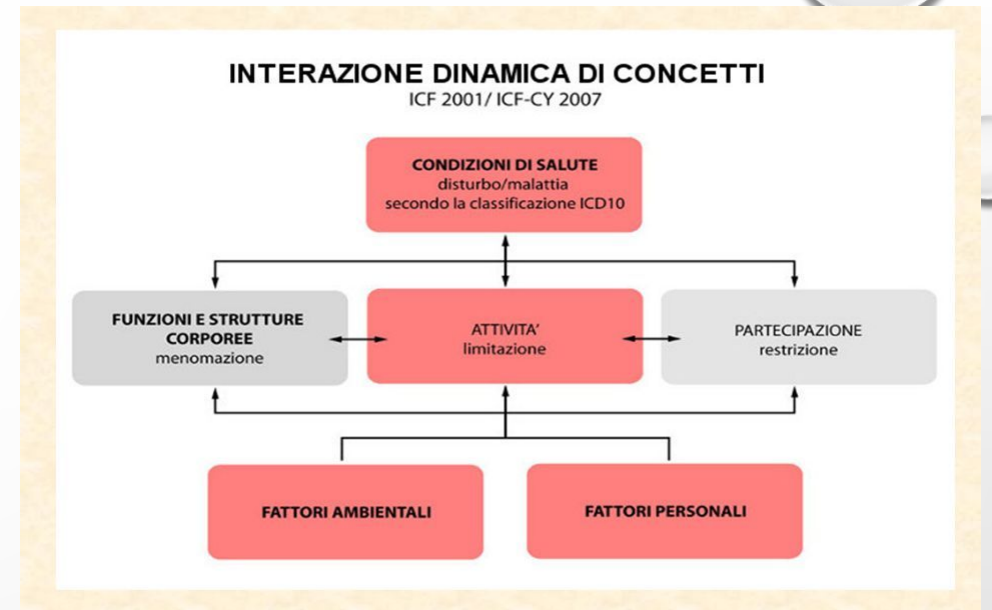
prof. Biagio Di Liberto





L' ICF è la classificazione del funzionamento, disabilità e della salute, in inglese *International Classification of Functioning, Disability and Health*, promossa dall' (OMS).

Il funzionamento e la disabilità sono viste come una **complessa interazione tra le condizioni di salute dell'individuo e l'interazione con i fattori ambientali e personali**. Si passa dal concetto di “menomazione” (legato all’handicap) a quello di “**FUNZIONAMENTO**” interpretato in termini di “**barriere**” e “**facilitatori**”: quanto più sono **azzerate le barriere** (non solo architettoniche) e quanto più sono **sviluppati i facilitatori**, tanto più si **realizza l’inclusione scolastica**.



**La disabilità non più nell'angusto ambito clinico – medico del “danno”, ma come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole; è necessario porre una stretta correlazione fra stato di salute e ambiente insieme ad un linguaggio ed un metalinguaggio universale, che travalica gli approcci disciplinaristi e specialistici ed i confini territoriali per divenire un documento osservativo–descrittivo relativo ad una qualsiasi persona con Bisogni Educativi Speciali ed il suo Ambiente di Vita, espresso secondo un codice recepibile a livello internazionale, approvato dall’Oms.**

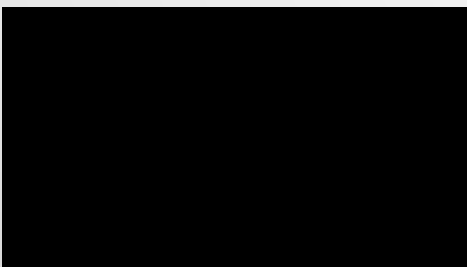
ICF, Classificazione Internazionale del Funzionamento e della Salute. Dalla prospettiva sanitaria alla prospettiva bio-psico-sociale.

**Disabilità = risultante della condizione di salute in un ambiente sfavorevole**

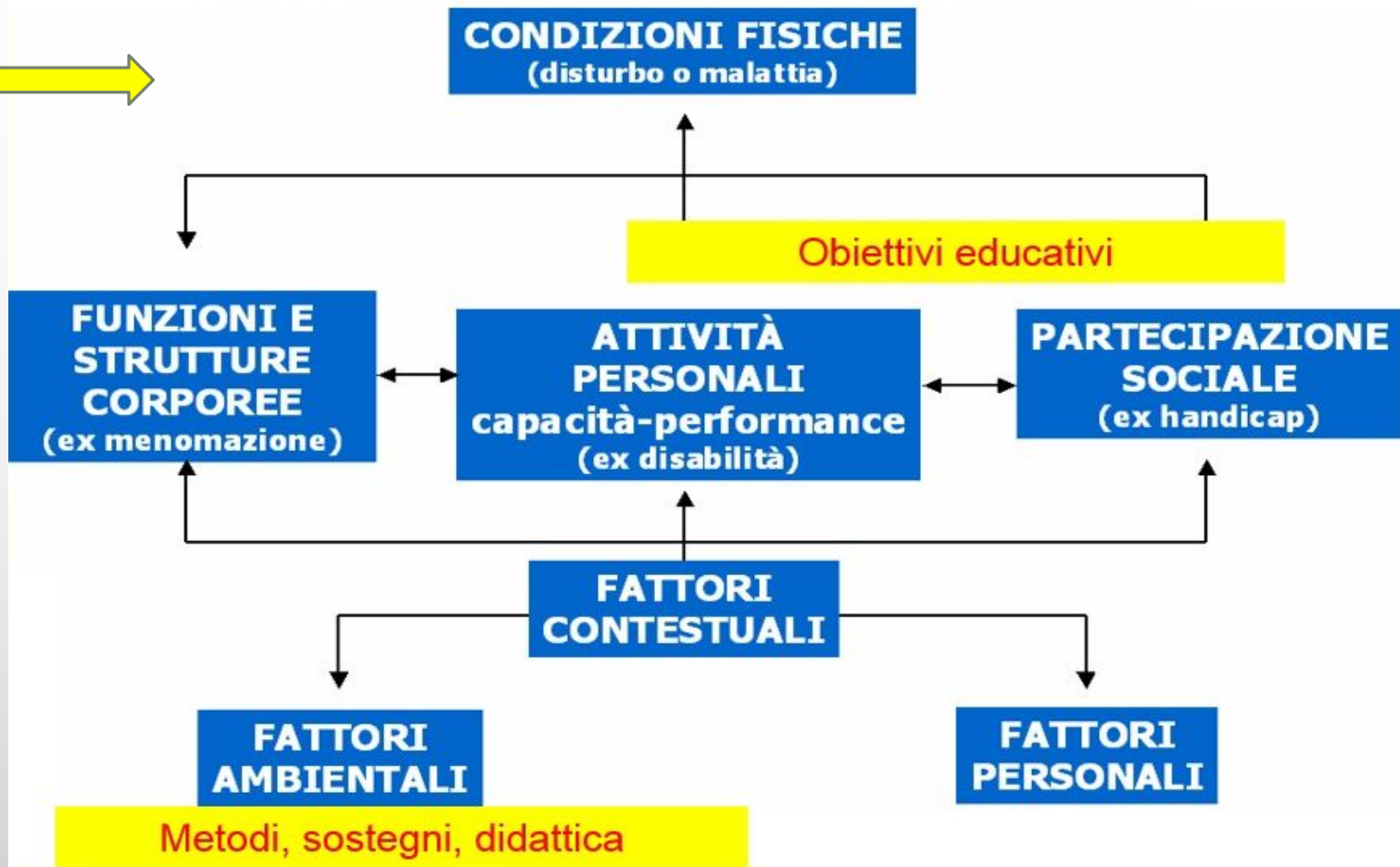
Classificazione Internazionale del Funzionamento, della  
Disabilità e della Salute, ICF (2001)



Classificazione Internazionale del Funzionamento, della  
Disabilità e della Salute, ICF – CY (2007) Versione dell'ICF per  
bambini e adolescenti



**Disabilità come risultante della  
capacità della persona in relazione  
al contesto nel quale "funziona"**

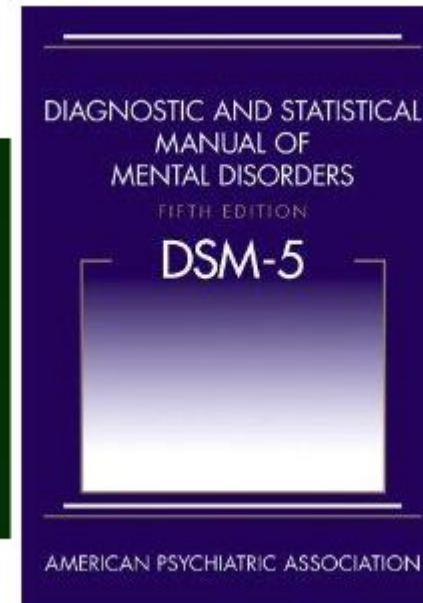
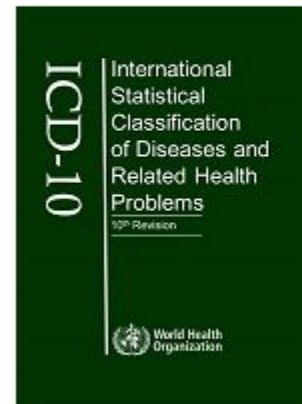


*«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)*





Per quanto riguarda le categorie diagnostiche principali, le classificazioni più in uso fanno riferimento al **DSM- V/Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali** dell'American Psychiatric Association (2013) e all'**ICD-10 /Decima revisione** della classificazione internazionale delle sindromi e disturbi psichici e comportamentali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità





## MODELLO MEDICO vs SOCIALE

✓ problema <b>personale</b>	vs	problema <b>sociale</b>
✓ terapia medica	vs	integrazione sociale
✓ trattamento individuale	vs	azione sociale
✓ aiuto professionale	vs	responsabilità individuale e collettiva
✓ cambiamenti a livello personale	vs	manipolazione ambientale
✓ comportamento	vs	atteggiamento, cultura
✓ assistenza	vs	diritti umani
✓ politiche sanitarie	vs	politica
✓ adattamento individuale	vs	cambiamento sociale

## PROSPETTIVA MEDICA

### DIAGNOSI MEDICA



**Menomazione** di funzioni e strutture



**Problemi** incontrati da persone con  
disabilità

***Solo gli interventi medici sono appropriati***



# PROSPETTIVA SOCIALE

**Ambiente fisico e sociale**

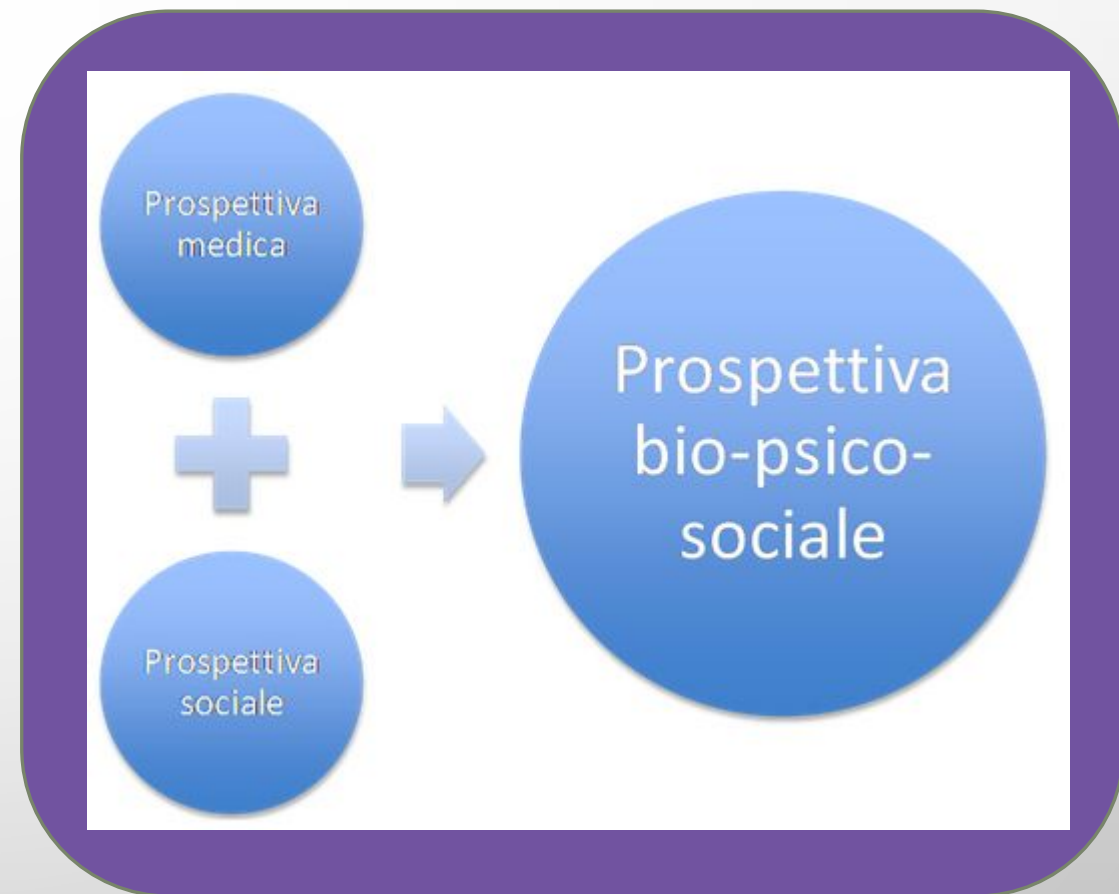


**Restrizioni nella Partecipazione**  
alla vita di tutti i giorni



**Problemi** incontrati dalle persone con una  
menomazione

***Solo gli interventi sociali sono appropriati***





## DIMENSIONI DI FUNZIONAMENTO E DISABILITÀ

ASPETTI POSITIVI

### FUNZIONAMENTO

FUNZIONI E  
STRUTTURE CORPOREE

ATTIVITÀ

PARTECIPAZIONE

MENOMAZIONI

LIMITAZIONE  
DELL'ATTIVITÀ

RESTRIZIONE DELLA  
PARTECIPAZIONE

ASPETTI NEGATIVI

### DISABILITÀ

## Componenti dell'ICF

Funzioni corporee  
& Strutture

Attività  
& Partecipazione

Fattori  
ambientali



**DISABILITÀ**

Menomazioni  
Funzioni  
Strutture

Limitazioni  
dell'attività  
Restrizioni della  
partecipazione

Barriere  
Facilitatori



## MODELLO MEDICO

La **disabilità** concerne anomalie fisiologiche e psicologiche (causate da malattie, disturbi o lesioni) che necessitano di trattamento medico.

## MODELLO SOCIALE

La **disabilità** concerne gli svantaggi causati dall'ambiente fisico e sociale che restringe le vite delle persone con problemi di funzionamento.

Il **modello medico (o biologico)** di disabilità è stato a lungo predominante, in quanto più vicino al nostro modo di vedere la disabilità. Comunemente pensiamo che una persona ha una disabilità quando c'è "qualcosa di sbagliato" con il loro corpo o mente. Il modello medico è giusto una versione più sofisticata di questa idea comune: ***le disabilità sono deficit o anomalie fisiologiche o psicologiche che emergono direttamente da qualche stato di salute avverso, come una malattia, un disturbo o una lesione.*** La disabilità, per così dire, risiede nella persona, benché abbia un effetto come la persona viva nel suo mondo, sulle cose che può fare e sui ruoli sociali che può ricoprire.



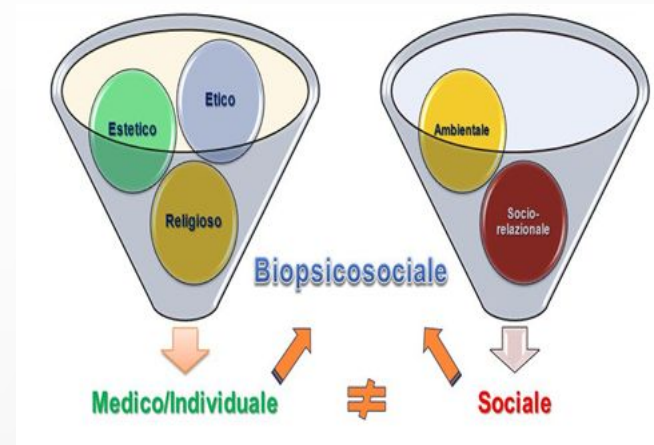
prof. Biagio Di Liberto





## Modelli di disabilità: Biopsicosociale / definizione

- **Modello Biopsicosociale:** È la classe attualmente meno comune e di difficile individuazione in quanto facendo riferimento ad un modello composito prevede un'articolazione delle espressioni complesse, multimodali e di approccio olistico.
  - Caratterizza questo modello una affermazione della disabilità come **esito complesso e interagente** dei modelli medico, ambientale e socio-relazionale con un chiaro riferimento al funzionamento individuale (salute o malattia).
  - **Non** va confuso con la **semplice compresenza** dei modelli medico, ambientale e socio-relazionale se non posti in una chiara interazione multifattoriale, ma restando come giustapposti e indipendenti.
  - Criteri di chiara **esclusione** sono la presenza di un qualunque riferimento **etico, estetico o religioso**. Per cui, qualunque approccio olistico che però facesse chiaro riferimento a massime, proverbi, aforismi, detti o credenze è da classificare in un modello etico e non biopsicosociale.



## Modelli di disabilità: Biopsicosociale / esempi

- **Modello biopsicosociale** → ...è *disabile*...
  - **Esempio 1:** *“ha più difficoltà perché donna e in carrozzella”*. La natura multidimensionale di questa espressione la rende chiaramente classificabile nel modello biopsicosociale in quanto è espresso come interagenti il funzionamento individuale e un pregiudizio sociale.
  - **Esempio 2:** *“non funziona bene, è limitato nelle attività e trova barriere nella società”*. Ogni variazione su questo tema dove le condizioni di salute (il non funzionare bene e la limitazione nelle attività) sono giustapposte alle barriere sociali non in relazione causale con esse deve essere ricondotta al modello biopsicosociale.



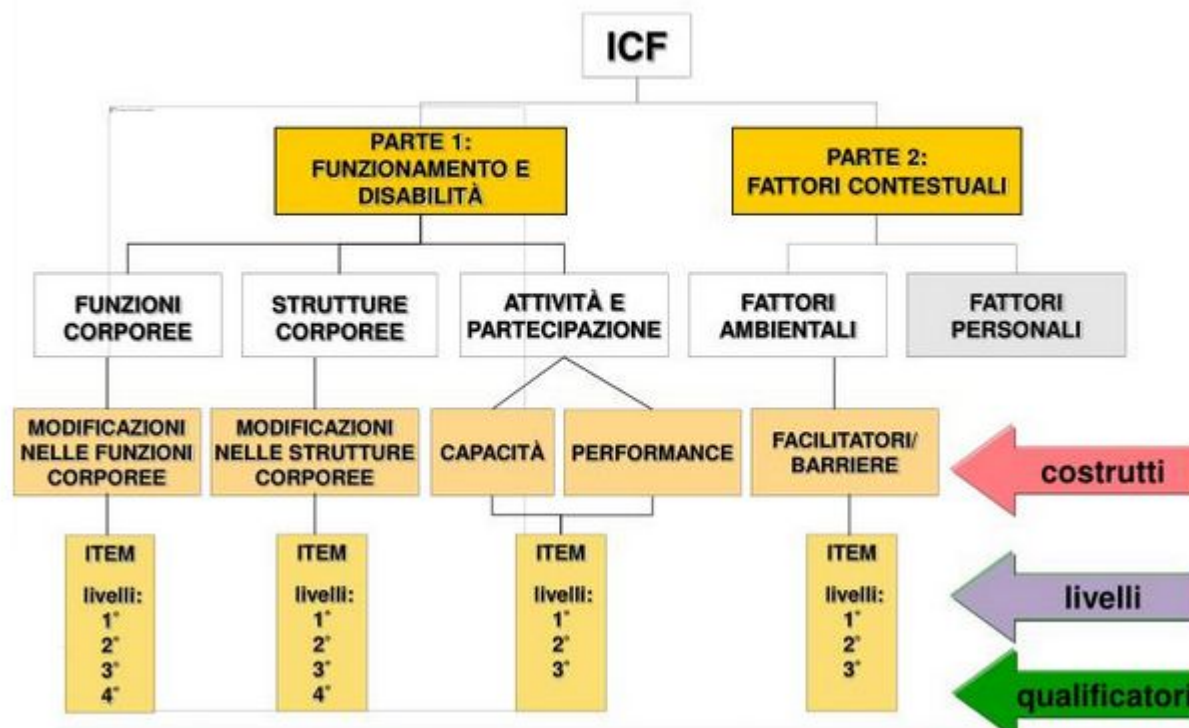


# Struttura dell'ICF



Classificazione Internazionale del  
Funzionamento, della Disabilità  
e della salute  
(OMS, 2002)

# Struttura dell'ICF



## Visione d'insieme delle componenti dell'ICF

### DEFINIZIONI<sup>1</sup>

Nel contesto della salute:

Le **funzioni corporee** sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (includo le funzioni psicologiche).

Le **strutture corporee** sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti.

Le **menomazioni** sono problemi nella funzione o nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significative.

L'**attività** è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo.

La **partecipazione** è il coinvolgimento in una situazione di vita.

Le **limitazioni dell'attività** sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività.

Le **restrizioni della partecipazione** sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita.

I **fattori ambientali** costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza.

- l'ICF può essere suddiviso in due *parti*, ognuna composta da due *componenti*:

Parte 1. Funzionamento e Disabilità

- (a) Funzioni e Strutture Corporee
- (b) Attività e Partecipazione

Parte 2. Fattori Contestuali

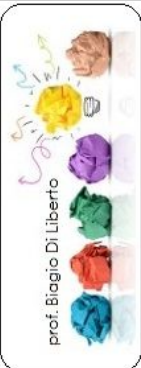
- (c) Fattori Ambientali
- (d) Fattori Personali

- ciascuna componente può essere espressa in termini sia *positivi* che *negativi*;
- ciascuna componente consiste di vari domini e, all'interno di ciascun dominio, di categorie, che sono le unità di classificazione. Gli stati di salute e gli stati ad essa correlati di un individuo possono essere registrati selezionando il codice o i codici di categoria appropriati e aggiungendovi i *qualificatori*, che sono dei codici numerici che specificano l'estensione o la gravità del funzionamento o della disabilità in quella categoria, o il grado in cui un fattore ambientale rappresenta un facilitatore o una barriera.

### ICF

Classificazione Internazionale  
del Funzionamento, della Disabilità  
e della Salute

Versione breve







## Visione d'insieme dell'ICF

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali*
<b>Domini</b>	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
<b>Costrutti</b>	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico)  Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eseguire compiti in un ambiente standard  Performance Eseguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona
<b>Aspetto positivo</b>	Integrità funzionale e strutturale  Funzionamento	Attività Partecipazione	Facilitatori	non applicabile
<b>Aspetto negativo</b>	Menomazione  Disabilità	Limitazione dell'attività  Restrizione della partecipazione	Barriere/ostacoli	non applicabile

## Elementi di codifica



- b** = Funzioni corporee      **bxxxx.\_**
- s** = Strutture corporee      **sxxxx.\_**
- d** = Attività e Partecipazione      **dxxx.\_**
- e** = Fattori Ambientali      **exxx.\_**

«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i





## ICF – Visione d'insieme

### Suddivisione generale

Componenti	Parte 1. Funzionamento e Disabilità		Parte 2. Fattori Contestuali	
	Funzioni e strutture corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali
<b>Domini</b>	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
<b>Costrutti</b>	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico)  Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eseguire compiti in un ambiente standard  Performance Eseguire compiti in un ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamento	Impatto delle caratteristiche della persona
<b>Aspetto positivo</b>	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	Non applicabile
	<b>Funzionamento</b>			
<b>Aspetto negativo</b>	Menomazione	Limitazione nella attività Restrizione nella partecipazione	Barriere / Ostacoli	Non applicabile
	<b>Disabilità</b>			

FUNZIONI CORPOREE	STRUTTURE CORPOREE	ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE	FATTORI AMBIENTALI
Capitolo 1 - Funzioni mentali	Capitolo 1 - Strutture del sistema nervoso	Capitolo 1 - Apprendimento e applicazione delle conoscenze	Capitolo 1 Prodotti e tecnologia
Capitolo 2 - Funzioni sensoriali e dolore	Capitolo 2 - Occhio, orecchio e strutture correlate	Capitolo 2 - Compiti e richieste generali	Capitolo 2 Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
Capitolo 3 - Funzioni della voce e dell'eloquio	Capitolo 3 - Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio	Capitolo 3 - Comunicazione	Capitolo 3 Relazioni e sostegno sociale
Capitolo 4 - Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio	Capitolo 4 - Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio	Capitolo 4 - Mobilità	Capitolo 4 Atteggiamenti
Capitolo 5 - Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino	Capitolo 5 - Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino	Capitolo 5 - Cura della propria persona	Capitolo 5 - Servizi, sistemi e politiche
Capitolo 6 - Funzioni genitourinarie e riproduttive	Capitolo 6 - Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo	Capitolo 6 - Vita domestica	
Capitolo 7 - Funzioni neuromuscoloscheletriche e correlate al movimento	Capitolo 7 - Strutture correlate al movimento	Capitolo 7 - Interazioni e relazioni interpersonali	
Capitolo 8 - Funzioni della cute e delle strutture correlate	Capitolo 8 - Cute e strutture correlate	Capitolo 8 - Aree di vita principali	
		Capitolo 9 - Vita sociale, civile e di comunità	



## FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

### Funzioni corporee

*... funzioni fisiologiche dei sistemi corporei, incluse le funzioni psicologiche*

### Strutture Corporee

*... parti anatomiche del corpo come organi, arti e loro componenti*

### Menomazioni

*... problemi nelle funzioni o strutture corporee, come una significativa deviazione o perdita*

ICF 2017

International  
Classification of  
Functioning,  
Disability, and  
Health  
2017 Edition



## Funzioni e strutture corporee - Domini

FUNZIONI MENTALI	STRUTTURE DEL SISTEMA NERVOSO
FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE	OCCHIO, ORECCHIO E STRUTTURE CORRELATE
FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO	STRUTTURE COINVOLTE NELLA VOCE E NELL'ELOQUIO
FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO	STRUTTURE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, IMMUNOLOGICO, E DELL'APPARATO RESPIRATORIO
FUNZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO	STRUTTURE CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E AI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO
FUNZIONI GENITOURINARIE E RIPRODUTTIVE	STRUTTURE CORRELATE AI SISTEMI GENITOURINARIO E RIPRODUTTIVO
FUNZIONI NEURO-MUSCOLOSCHIELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO	STRUTTURE CORRELATE AL MOVIMENTO
FUNZIONI DELLA CUTE E DELLE STRUTTURE CORRELATE	CUTE E STRUTTURE CORRELATE

L'ICF è uno strumento che **classifica** la salute e gli stati di salute ad essa correlati. **NON** è uno strumento di valutazione o di misurazione

*«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i*

prof. Biagio Di Liberto





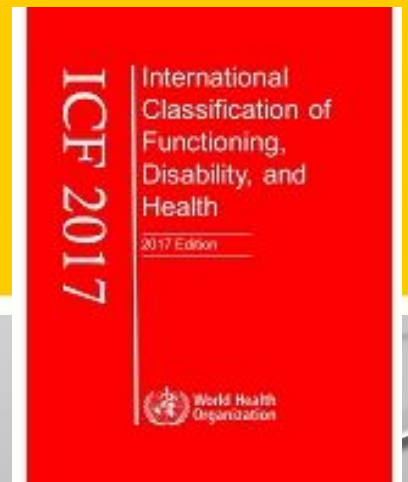
<b>Attività</b>	<b>Limitazioni dell'attività</b>
<i>... l'esecuzione di un compito o un'azione da parte di un individuo</i>	<i>... difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività</i>

<b>Partecipazione</b>	<b>Restrizioni della Partecipazione</b>
<i>... coinvolgimento in una situazione di vita</i>	<i>... problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento in situazioni di vita</i>

## Attività e partecipazione

- 1 **Apprendimento e applicazione delle conoscenze**
- 2 **Compiti e richieste generali**
- 3 **Comunicazione**
- 4 **Mobilità**
- 5 **Cura della propria persona**
- 6 **Vita domestica**
- 7 **Interazioni interpersonali**
- 8 **Aree di vita principali**
- 9 **Vita sociale, civile e di comunità**

### Capitoli



*«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)*



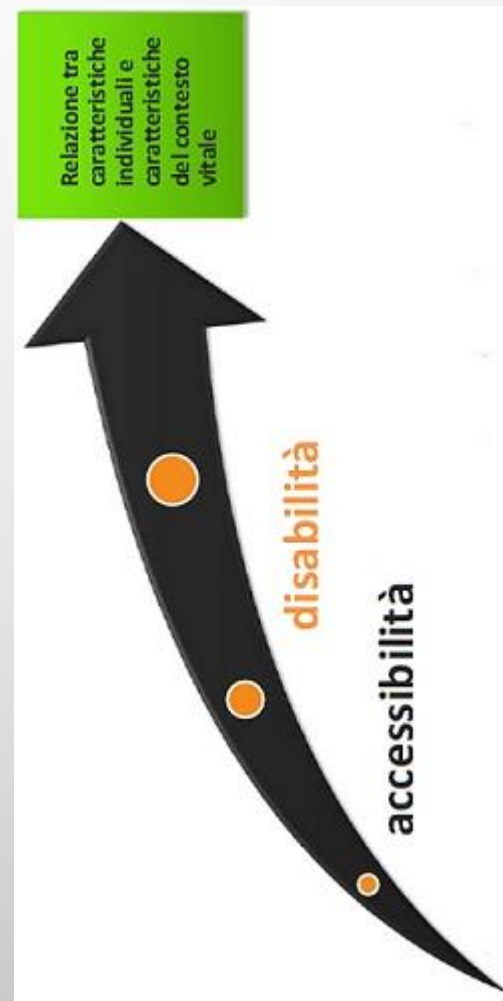
## LIMITAZIONI DELL'ATTIVITA' E RESTRIZIONI DELLA PARTECIPAZIONE

- L'Attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo. La Partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita.
- Le Limitazioni dell'Attività sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività. Le Restrizioni alla Partecipazione sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni della vita.

*Il qualificatore Performance indica il grado della restrizione nella partecipazione descrivendo l'attuale performance delle persone in un compito o in un'azione nel loro ambiente reale. Poiché l'ambiente reale introduce al contesto sociale, performance può essere intesa come "coinvolgimento in una situazione di vita" o "esperienza vissuta" delle persone nel contesto reale in cui vivono.*

*Questo contesto include i fattori ambientali - tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti - che possono essere codificati usando la componente Fattori Ambientali. Il qualificatore Performance misura la difficoltà che la persona incontra nel fare le cose, ammesso che le voglia fare.*

*Il qualificatore Capacità indica il grado di limitazione nell'attività descrivendo l'abilità della persona ad eseguire un compito o una azione. Il qualificatore Capacità focalizza l'attenzione sulle limitazioni che sono caratteristiche inerenti o intrinseche delle persone stesse. Queste limitazioni dovrebbero essere manifestazioni dirette dello stato di salute della persona, senza assistenza. Per assistenza intendiamo l'aiuto di un'altra persona, o l'assistenza fornita da un veicolo o da uno strumento adattato o appositamente progettato o qualsiasi modificazione ambientale di una stanza, della casa, del posto di lavoro, ecc. Il livello dovrebbe essere valutato relativamente alle capacità normalmente attese per quella persona o alle capacità della persona prima delle attuali condizioni di salute.*



prof. Biagio Di Liberto



*«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)*

# FATTORI AMBIENTALI

... ambiente fisico e sue caratteristiche, il mondo fisico creato dall'uomo, le altre persone, atteggiamenti e valori, sistemi sociali, servizi, politiche, regole e leggi

## Facilitatori

... fattori che, mediante la loro presenza o assenza, migliorano il funzionamento e riducono la disabilità

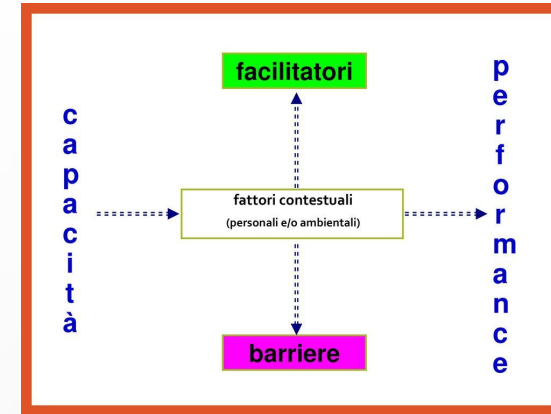
## Barriere

... fattori che, mediante la loro presenza o assenza, limitano il funzionamento e creano disabilità

## Fattori ambientali

- 1 Prodotti e tecnologie
- 2 Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo
- 3 Relazioni e sostegno sociale
- 4 Atteggiamenti
- 5 Servizi, sistemi e politiche

## Capitoli



## FATTORI CONTESTUALI

- ✓ Rappresentano l'intero background della vita e della conduzione dell'esistenza di un individuo.
- ✓ Includono i fattori ambientali e i fattori personali che possono avere un impatto sull'individuo con una condizione di salute e sugli stati di salute ad essa correlati di quell'individuo.

prof. Biagio Di Liberto



«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i



## Codifica con ICF

**b** 2 10 0 3 . 2

### Componente

- b** = Funzioni Corporee
- s** = Strutture Corporee
- d** = Attività e Partecipazione
- e** = Fattori Ambientali

L'ICF adoperava un sistema alfanumerico nel quale le lettere **b** (body), **s** (structure), **d** (domain) ed **e** (environment) denotano: **b** le Funzioni Corporee, **s** le Strutture Corporee, **d** le Attività e la Partecipazione e **e** i Fattori Ambientali. Queste lettere sono seguite da un codice numerico che inizia con il numero del capitolo (una cifra), seguito dal secondo livello (due cifre) e dal terzo e quarto livello (una cifra ciascuno).

## Codifica con ICF

**b** 2 10 0 3 . 2

**Categoria**  
**Secondo livello**

b 210 Funzioni della vista

## Codifica con ICF

**b** 2 10 0 3 . 2

**Capitolo**  
**Primo livello**

Capitolo 2 Funzioni Sensoriali e dolore

## Codifica con ICF

**b** 2 10 0 3 . 2

**Categoria**  
**Quarto livello**

b 21003 Acuità monoculare nella visione da vicino

International  
Classification of  
Functioning,  
Disability, and  
Health  
2017 Edition

ICF 2017

prof. Biagio Di Liberto



«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)



## Codifica con ICF

**b 2 10 0 3 . 2**

**Gravità**

**Primo Qualificatore**

Menomazione media

## Codifica con ICF

### Codifica e qualificatori

Un **codice ICF completo** deve avere almeno un qualificatore riempito con 0-4, 8, 9

**pertanto...**

**b 2 10 0 3**

**non è un codice ICF completo**



Ogni individuo può avere una serie di codici a ciascun livello. Questi possono essere indipendenti o correlati.

I codici dell'ICF sono completi esclusivamente in presenza di un **qualificatore**, che indica l'estensione di un livello di salute (ad es. gravità del problema). I qualificatori sono codificati come uno, due o più numeri dopo il punto (o *separatore*). L'uso di un codice deve essere accompagnato da almeno un qualificatore. Senza qualificatori i codici non hanno alcun significato intrinseco.

### Qualificatori: Scala di gravità

- \_xxx.0 : **nessun** problema (*assente, trascurabile*)
- \_xxx.1 : problema **lieve** (*leggero, basso*)
- \_xxx.2 : problema **medio** (*moderato, discreto*)
- \_xxx.3 : problema **grave** (*elevato, estremo*)
- \_xxx.4 : problema **completo** (*totale*)
- \_xxx.8 : **non specificato**
- \_xxx.9 : **non applicabile**



«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)

# I QUALIFICATORI

## PRIMA PARTE: FUNZIONAMENTO E DISABILITA'

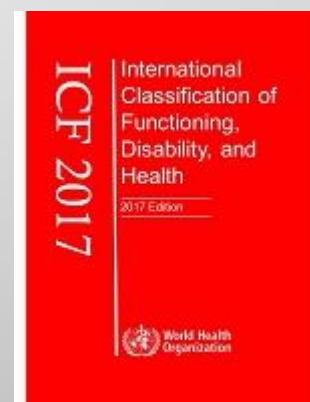
Componente	Posizione	Significato
Funzioni Corporee	bxxx. <b>X</b>	<b>Grado</b> della Menomazione
Strutture Corporee	sxxx. <b>X</b> _ _	<b>Grado</b> della Menomazione
	sxxx. _ <b>X</b> _	<b>Natura</b> della Menomazione
	sxxx. _ _ <b>X</b>	<b>Localizzazione</b> della Menomazione
Attività e Partecipazione	dxxx. <b>X</b> _	Performance ( <b>Grado</b> )
	dxxx. _ <b>X</b>	Capacità ( <b>Grado</b> )

## Qualificatori: Scala di gravità

- \_xxx.0 : **nessun** problema (assente, trascurabile)
- \_xxx.1 : problema **lieve** (leggero, basso)
- \_xxx.2 : problema **medio** (moderato, discreto)
- \_xxx.3 : problema **grave** (elevato, estremo)
- \_xxx.4 : problema **completo** (totale)
- \_xxx.8 : **non specificato**
- \_xxx.9 : **non applicabile**

## SECONDA PARTE: FATTORI CONTESTUALI

Componente	Posizione	Significato
Fattori ambientali	exxx . <b>X</b>	Barriera ( <b>Grado</b> )
	exxx + <b>X</b>	Facilitatore ( <b>Grado</b> )



«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)



# STRUTTURE CORPOREE - Tre Qualificatori

## 3 QUALIFICATORI

### ESTENSIONE DEL PROBLEMA

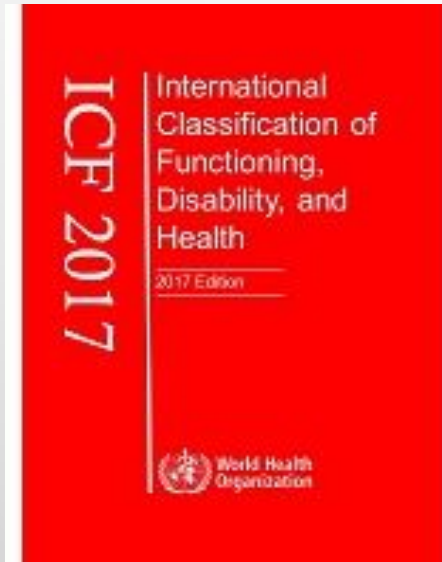
**xxx.0** NESSUN problema  
**xxx.1** problema LIEVE  
**xxx.2** problema MEDIO  
**xxx.3** problema GRAVE  
**xxx.4** problema COMPLETO  
**xxx.8** non specificato  
**xxx.9** non applicabile

### NATURA DEL CAMBIAMENTO

**0** nessun cambiamento nella struttura  
**1** assenza totale  
**2** assenza parziale  
**3** parte in eccesso  
**4** dimensioni anormali  
**5** discontinuità  
**6** posizione deviante  
**7** cambiamenti qualitativi nella struttura, incluso l'accumulo di fluidi  
**8** non specificato  
**9** non applicabile

### COLLOCAZIONE DEL PROBLEMA

**0** più di una regione  
**1** destra  
**2** sinistra  
**3** entrambi i lati  
**4** frontale  
**5** dorsale  
**6** prossimale  
**7** distale  
**8** non specificato  
**9** non applicabile



*«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)*

## COSTRUTTI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

PERFORMANCE	CAPACITÀ
Ciò che una persona <b>fa</b> .	Ciò che una persona <b>può fare</b> .
Risultato dei fattori ambientali sul funzionamento.	Caratteristica intrinseca della persona.
Dipendente dall'ambiente.	Non dipendente dall'ambiente.
Descrive il livello di performance della persona nell' <b>ambiente in cui vive</b> (casa, scuola, lavoro, comunità, ecc.).	Descrive il funzionamento della persona in un <b>ambiente che non facilita e non ostacola</b> .

### Attività e Partecipazione

#### LIMITAZIONE DELL'ATTIVITÀ E RESTRIZIONI DELLA PARTECIPAZIONE

##### Definizioni:

- Il qualificatore **performance** descrive ciò che un individuo fa **nel suo ambiente attuale**.
  - Dato che l'ambiente attuale implica un contesto sociale, la performance può anche venire considerata come un coinvolgimento in una **situazione di vita o esperienza vissuta** delle persone nel contesto reale in cui vivono.
- Il qualificatore **capacità** descrive l'abilità di un individuo di eseguire un compito o un'azione. Per valutare l'abilità complessiva dell'individuo, sarebbe necessario utilizzare un **ambiente standardizzato** in modo da neutralizzare l'impatto della variabilità dei diversi ambienti sull'abilità dell'individuo. Questo ambiente standardizzato può essere:
  - un ambiente reale usato in genere per la valutazione di capacità nell'ambito di test di verifica;
  - nei casi in cui questo non sia possibile, un ambiente predefinito che possa avere un impatto uniforme sull'individuo. Questo tipo di ambiente può essere chiamato ambiente «uniforme» o standard.

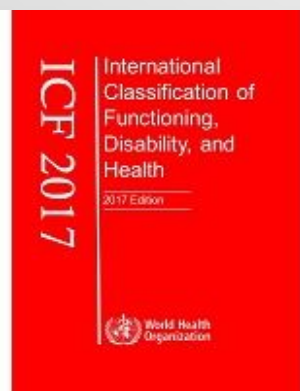
d450. \_\_ \_\_ camminare

d450.1 \_ camminare con difficoltà lieve

d450. \_ 2 moderata difficoltà nella capacità di camminare

d450.1 2 moderata difficoltà nella capacità di camminare, e difficoltà lieve nel camminare

### QUALIFICATORI DI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE



prof. Biagio Di Liberto



«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i



# FATTORI AMBIENTALI

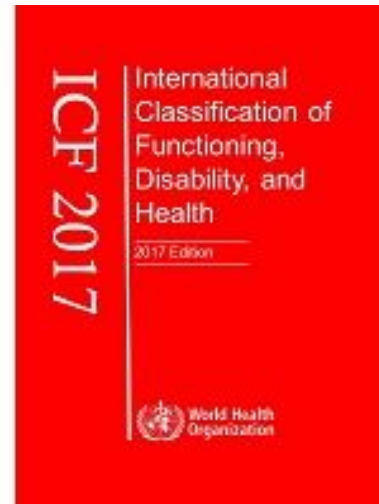
## QUALIFICATORE

### Barriera

### Facilitatore

**exxx.0** **NESSUNA** barriera  
**exxx.1** barriera **LIEVE**  
**exxx.2** barriera **MEDIA**  
**exxx.3** barriera **GRAVE**  
**exxx.4** barriera **COMPLETA**  
  
**exxx.8** barriera non specificato  
**exxx.9** non applicabile

**exxx+0** **NESSUN** facilitatore  
**exxx+1** facilitatore **LIEVE**  
**exxx+2** facilitatore **MEDIO**  
**exxx+3** facilitatore **SOSTANZIALE**  
**exxx+4** facilitatore **COMPLETO**  
  
**exxx+8** facilitatore non specificato  
**exxx+9** non applicabile



Primo Qualificatore: <i>Performance</i> Grado di restrizione della Partecipazione	Secondo Qualificatore: <i>Capacità (senza assistenza)</i> Grado di limitazione dell'Attività
<p><b>0 Nessuna difficoltà</b> significa che la persona non presenta il problema.</p> <p><b>1 Difficoltà lieve</b> significa che il problema è presente in meno del 25% del tempo, con un'intensità che la persona può tollerare e che si è presentato raramente negli ultimi 30 giorni.</p> <p><b>2 Difficoltà media</b> significa che il problema è presente in meno del 50% del tempo, con un'intensità che interferisce nella vita quotidiana della persona e che si è presentato occasionalmente negli ultimi 30 giorni.</p> <p><b>3 Difficoltà grave</b> significa che il problema è presente per più del 50% del tempo, con un'intensità che altera parzialmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato frequentemente negli ultimi 30 giorni.</p> <p><b>4 Difficoltà completa</b> significa che il problema è presente per più del 95% del tempo, con una intensità che altera totalmente la vita quotidiana della persona e che si è presentato quotidianamente negli ultimi 30 giorni.</p> <p><b>8 Non specificato</b> significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della difficoltà.</p> <p><b>9 Non applicabile</b> significa che è inappropriato applicare un particolare codice (es: b650 Funzioni della mestruazione per donne in età di pre-menarca o di post-menopausa).</p>	



«...se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati» (Don Milani)



# Nuove Normative - Nuov... SCUOLA POLO INCLUSIONE AT 27 – Liceo Artistico Sta...

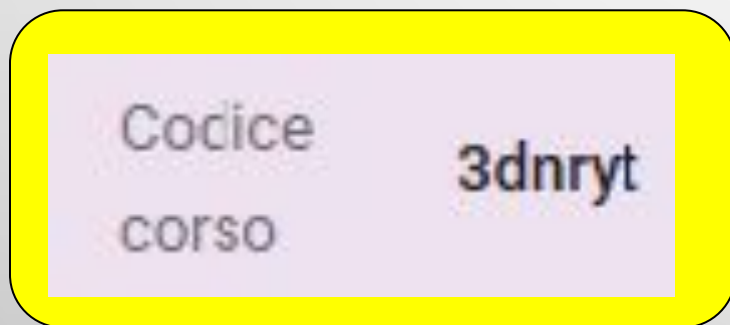


Paideia Officina per la didattica Inclusiva



Banfi referente CTS e CTI centro MONZA E BRIANZA

Seleziona tema  
Carica foto



**Prof. Biagio Di Liberto**  
**inclusionescuola@gmail.com**

